



CITTA' DI MODICA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 27/09/2017

Sessione ordinaria

Atto N. 128

OGGETTO: COMUNICAZIONI -- DISCUSSIONE -- RINVIO SEDUTA A GIORNO 2 OTTOBRE 2017

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

Oggi 27 Settembre alle ore 19.30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	x		CAVALLINO Vincenzo	x	
SCUCCES Giovanni	x		D'ANTONA Vito	x	
CASTELLO Ivana	x		CARUSO Andrea		x
SPADARO Giovanni	x		ARMENIA Pietro		x
CERRUTO Carmelo	x		ARENA Elisa	x	
POLINO Michele	x		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	x	
MINIOTO Carmela	x		GRASSICCIA Giuseppe		x
STRACQUADANIO Giuseppe		x	SCAPELLATO Daniele	x	
FALCO Giorgio	x		RIZZA Andrea	x	
COVATO Giovanni Piero	x		GARAFFA Ignazio	x	
GIARRATANA Luigi	x		FLORIDIA Rita	x	
LOREFICE Pietro	x		GIANNONE Lorenzo	x	
GUGLIOTTA Salvatore	x		COLOMBO Michele	x	
ABBATE Mario	x		MODICA Antonio	x	
RIZZA Giovanni	x		RUFFINO Ippolito	x	

Presenti n. 26

Assenti n. 4

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione il dott. Ignazio Roberto Garaffa Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Il Presidente Ignazio Garaffa, assume la Presidenza ed invita il Segretario Generale a procedere con l'appello:

Puccia Concetto presente, Scucces Giovanni presente, Castello Ivana presente, Spadaro Giovanni presente, Cerruto Carmelo presente, Polino Michele presente, Minioto Carmela presente, Stracquadiano Giuseppe assente, Falco Giorgio presente, Covato Giovanni Piero presente, Giarratana Luigi presente, Lorefice Pietro presente, Gugliotta Salvatore presente, Abbate Mario presente, Rizza Giovanni presente, Cavallino Vincenzo presente, D'Antona Vito presente, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa presente, Cappello Rizzarello Giovanni presente, Grassiccia Giuseppe assente, Scapellato Daniele presente, Rizza Andrea presente (entra durante appello), Garaffa Ignazio presente, Florida Rita presente, Giannone Lorenzo presente, Colombo Michele presente, Modica Antonio presente, Ruffino Ippolito presente.

Il Presidente con 26 presenti dichiara la seduta valida.

Il Presidente del Consiglio come prima comunicazione legge una nota inviata dall'ufficio stampa dell'Ente; la seconda nota riguarda l'invito del Presidente, che afferma di poter dire ormai in maniera chiara, all'ex Assessore Giannone alla seduta consiliare odierna, e quest'ultimo ha inviato una nota che il Presidente ha girato ai Consiglieri appena gli è arrivata; detta nota viene letta in aula; altra questione è relativa alla richiesta della maggioranza di inserire all'ordine del giorno di oggi la proposta di delibera in merito alla limitazione del consumo del suolo pubblico; il Presidente dichiara che detta proposta di delibera sarà inserita al prossimo Consiglio Comunale; si discute sulla data da stabilire per il prossimo Consiglio Comunale.

Alle ore 19,39 entra in aula l'Assessore Belluardo.

Il Presidente del Consiglio comunica che si è sentito con il commissario straordinario e che verrà convocato per lunedì 16 la seduta per quanto riguarda il consuntivo, è la prima data utile; altra comunicazione riguarda una richiesta delle Organizzazioni sindacali che il Presidente legge in aula; la richiesta riguarda una sospensione della seduta per poter fare un incontro tra i rappresentanti sindacali e quelli istituzionali, e discutere delle problematiche dei dipendenti; il Presidente invita a completare con le comunicazioni e che proporrà la sospensione.

Il Consigliere Scucces rileva che vedendo oggi alcuni siti di carattere nazionale, sono arrivate delle foto a livello nazionale che non aiutano l'immagine della città; si riferisce ad un sito nazionale dove ci sono delle foto che rappresentano la cucina dell'ospedale e ambienti dell'ospedale, con topi e con ambienti insalubri; il Consigliere chiede al Sindaco di capire se sono vere queste notizie e mettere in atto tutte le attività per risolvere la questione.

Il Consigliere Cavallino a prescindere di essere d'accordo sulla sospensione, chiede al Presidente del Consiglio quando gli è arrivata la richiesta delle Organizzazioni Sindacali; chiede su quale base il Presidente del Consiglio ha deciso di non inserire l'altro punto all'ordine del giorno;

Alle ore 19.45 entra in aula il Consigliere Scapellato.

Il Consigliere Cavallino in riferimento al Consiglio convocato per lunedì 25 settembre e rinviato alla data odierna, ricorda che ci sono le riunioni di capigruppo per stabilire le date del Consiglio Comunale, o per discutere se inserire altri punti all'ordine del giorno; il Presidente ha baipassato il Consiglio Comunale afferma il Consigliere Cavallino.

Alle ore 19.47 entra in aula il Consigliere Stracquadanio

Il Consigliere Cavallino rileva, vista la richiesta presentata dalle Organizzazioni Sindacali, che se il Presidente avesse informato non oggi ma precedentemente di questa richiesta, i capigruppo, i Consiglieri, avrebbero potuto decidere di incontrarsi con le Organizzazioni Sindacali nel pomeriggio o stamattina; il Presidente non può decidere queste cose in modo autonomo o arbitraria; prima di prendere decisioni il Presidente deve venire alle riunioni dei capigruppo; è il rispetto dei ruoli, conclude il Consigliere Cavallino.

Il Presidente del Consiglio rileva che il Consigliere Cavallino sa quanto il Presidente coinvolge i Consiglieri; ciò che ha detto il Consigliere Cavallino sono compiti specifici del Presidente che deve assolutamente assumere.

Il Consigliere Cerruto afferma che il gruppo PD, è in linea con l'iniziativa del Presidente; ritiene che stasera l'argomento che si deve affrontare rispetto alle Organizzazioni Sindacali abbia la priorità rispetto agli altri argomenti che dovevano essere trattati; si è d'accordo affinché questa iniziativa venga fatta subito e non si perda tempo; è d'accordo che il Presidente possa prendere le proprie iniziative quando ci sono argomenti di questo genere; dichiara di rinunciare agli interventi, a parte le comunicazioni iniziali.

Il Consigliere Minioto precisa che anche la maggioranza è in linea con la richiesta delle Organizzazioni Sindacali, cioè che è d'accordo che vengono ascoltati; è d'accordo con ciò che ha detto il Consigliere Cavallino che cioè il Presidente non si raccorda con i Consiglieri, non considera i Consiglieri; a nome della maggioranza è disponibile ad ascoltare i dipendenti comunali e quindi in linea con il Consigliere Cerruto; chiede che stasera venga rinviato il Consiglio Comunale ad altra data; quindi sospendere subito e rinviare il Consiglio Comunale ad altra data.

Alle ore 19,51 entra in aula il Consigliere Caruso.

Il Consigliere Minioto rileva che stasera il punto sulle consulte non è trattabile.

Il Consigliere Spadaro rileva che nell'ultimo Consiglio Comunale non c'era il Sindaco e che in merito alle dimissioni dell'Assessore, era stato detto che nel momento in cui ci fosse stato il Sindaco avrebbe dato risposta; dalla lettera che il Presidente ha letto, dalla pec dell'Assessore, l'Assessore risulta dimissionario, con dimissioni irrevocabili, e da quello che il Consigliere sa per certo, che le dimissioni sono datate 31 luglio; ultimamente il Consigliere ha letto che il Sindaco avrebbe congelato le dimissioni dell'Assessore; vuole capire fino a che punto si possono congelare

le dimissioni di un Assessore che dichiara di essere dimesso in modo irrevocabile; dal primo di agosto a fine settembre ancora non si hanno notizie; su questo chiede lumi al Sindaco; il Consigliere afferma di avere la lettera delle dimissioni protocollata e aspetta risposte su quello che sta succedendo.

Il Consigliere Castello oltre a voler capire cos'è accaduto con l'Assessore al bilancio, vuole che il Sindaco spieghi taluni atti: il 31 luglio 2017 è arrivata una pec al protocollo, lettera dimissioni dell'Assessore Giannone; il Consigliere afferma che si reca al protocollo e chiede di avere lettera di dimissioni allegata alla pec che ha trasmesso l'Assessore e le viene risposto che la pec non si apre.

Il Presidente del Consiglio rileva che il Consigliere Castello nello stesso argomento non può intervenire, sulle comunicazioni no, perché il Consigliere fa parte dello stesso gruppo; questo è il regolamento rileva afferma il Presidente.

Il Consigliere Castello precisa che ciò riguarda la gestione di una pec che riguarda l'Assessore; è un problema di protocollo; chiede che sia messo a verbale; vuole che il Sindaco spieghi perché una pec che è stata inviata il 31 luglio ha un allegato che non si apre, e si arriva a settembre; il Consigliere Castello chiede di mettere a verbale che non ha potuto discutere della comunicazione su un mistero che si è venuto a verificare con la pec; che è un reato.

Il Consigliere Rizza Andrea ricorda che nella scorsa seduta sono state trattate le interrogazioni; è sorto un problema che si ripete, il fatto che l'Amministrazione non risponde alle interrogazioni per le quali si chiede risposta scritta; nella fattispecie si è discusso sul problema del sito istituzionale dell'Ente; verbalmente non gli è stata data risposta e non è stata data risposta scritta; il Consigliere ha ricevuto pec dall'ufficio di presidenza che intimava l'Amministrazione a rispondere; vuole capire se ci sono aggiornamenti in merito; ritiene che la situazione sia abbastanza grave e invita a procedere.

Il Sindaco rispondendo al Consigliere Spadaro per quanto riguarda l'Assessore Giannone, afferma che c'è un percorso in questo momento legato alla richiesta dell'Assessore Giannone di poter essere liberato da questa incombenza; in questo momento le dimissioni sono congelate, quindi l'Assessore è in pieno della sua efficienza; quando ci sarà un nuovo Assessore, il Sindaco lo comunicherà al Consiglio, visto che i rapporti sono fiduciari, diretti ed esclusivi da parte del Sindaco; rivolgendosi alla domanda del Consigliere Scucces, il Sindaco afferma che in tempi non sospetti si è occupato della vicenda e di averla seguita con la direzione dell'ASP; tempo fa sono stati fatti degli interventi all'interno della cucina e sono stati risolti i problemi che c'erano; garantisce che ad oggi dalla direzione sanitaria e dalla direzione generale è stato detto che non esiste il problema evidenziato.

L'Assessore Loreface rivolgendosi al Consigliere Rizza Andrea afferma che si sta rispondendo per iscritto, di avere chiesto tutti i dati alla P.O. e che appena saranno pronti saranno trasmessi al Consigliere.

Il Presidente del Consiglio chiude lo spazio dedicato alle comunicazioni; afferma di fare la sospensione di 1 ora e dopo riprendere la seduta per fare le interrogazioni; il Presidente fa la proposta di sospensione di 1 ora, la sospensione si fa adesso per un'ora in modo che immediatamente si possono sentire i presenti.

Si procede alla votazione relativa alla sospensione della seduta di 1 ora che da il seguente esito:

Puccia Concetto favorevole, Scucces Giovanni favorevole, Castello Ivana favorevole, Spadaro Giovanni favorevole, Cerruto Carmelo favorevole, Polino Michele contrario, Minioto Carmela contraria, Stracquadano Giuseppe favorevole, Falco Giorgio astenuto, Covato Giovanni Piero contrario, Giarratana Luigi astenuto, Lorefice Pietro contrario, Gugliotta Salvatore favorevole, Abbate Mario contrario, Rizza Giovanni astenuto, Cavallino Vincenzo favorevole, D'Antona Vito favorevole, Caruso Andrea favorevole, Armenia Pietro assente, Arena Elisa astenuta, Cappello Rizzarello Giovanni astenuto, Grassiccia Giuseppe astenuto, Scapellato Daniele astenuto, Rizza Andrea favorevole, Garaffa Ignazio favorevole, Floridia Rita astenuta, Giannone Lorenzo astenuto, Colombo Michele favorevole, Modica Antonio astenuto, Ruffino Ippolito favorevole.

Il Presidente del Consiglio con 14 voti favorevoli, 5 contrari e 10 astenuti comunica che la proposta non passa.

Il Consigliere Minioto formula la proposta di rinvio del Consiglio Comunale; è d'accordo di ascoltare i dipendenti comunali e i rappresentanti sindacali in una conferenza dei capigruppo; propone il rinvio del Consiglio Comunale a lunedì con aggiunta all'ordine del giorno il punto chiesto, è una richiesta a nome della maggioranza.

Il Consigliere Stracquadano annuncia il suo voto contrario.

Il Presidente del Consiglio precisa che non è sospensione ma è richiesta di rinvio, però ci sarà la continuazione con gli impiegati che stanno aspettando.

Il Consigliere Cavallino è d'accordo alla richiesta fatta dal Consigliere Minioto, in quanto così chi non parteciperà all'incontro con le Organizzazioni Sindacali, sanno che possono andare via perché tra un'ora sanno tutti che possibilmente non ci si riunisce e poi ritornare domani; tanto vale organizzarsi ora per il rinvio con l'aggiunta del punto e immediatamente fare l'incontro con le Organizzazioni Sindacali.

Il Consigliere Castello vuol capire se la maggioranza ha bocciato la sospensione, se cioè non è stata d'accordo a sospendere, quindi non voleva discutere.

Il Presidente del Consiglio precisa che la maggioranza ha fatto la controproposta di rinvio della seduta, ma sentire i sindacati e i signori presenti.

Il Consigliere Scucces interviene per dichiarazione di voto sulla proposta di rinvio del Consiglio Comunale del Consigliere Minioto; non è d'accordo ma si trova d'accordo sulla sospensione di

un'ora per ascoltare le esigenze dei sindacati e dei dipendenti presenti in aula ed è per continuare il Consiglio Comunale dopo; invita il Presidente del Consiglio, rispetto a quanto diceva il Consigliere Minioto, ad accorpate il punto sulla devoluzione della cubatura assieme ad altri punti; ritiene opportuno, visto che la delibera di proposta è una delibera molto importante perchè ha una natura urbanistica e potrebbe stravolgere quello che è il territorio, varrebbe essere trattata come se si trattasse di piano regolatore di bilancio; pertanto, il Consigliere Scucces invita a volgere una seduta di Consiglio Comunale; sperando che sia continuata oggi quella sulle consulte e una appositamente lunedì.

Il Vice Presidente Polino si dichiara contrario sulla richiesta di sospensione, perché rivolgendosi ai Sindacati, afferma che discutere sempre con questa amministrazione non ha nessuna validità perché non hanno mantenuto le promesse date; invita a discutere nel civico consesso.

L'Assessore Lorefice per dichiarazione di voto è favorevole che sia rinviato il Consiglio Comunale e che i capigruppo ascoltino i Sindacati; aggiunge che questa Amministrazione ha mantenuto sempre i patti che ha fatto.

Si procede alla votazione della proposta di rinvio del Consiglio Comunale a lunedì 2 ottobre 2017 che da il seguente esito:

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni contrario, Castello Ivana contrario, Spadaro Giovanni contrario, Cerruto Carmelo contrario, Polino Michele contrario, Minioto Carmela favorevole, Stracquadanio Giuseppe contrario, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore contrario, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo favorevole, D'Antona Vito contrario, Caruso Andrea contrario; Armenia Pietro assente; Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Scapellato Daniele favorevole, Rizza Andrea contrario, Garaffa Ignazio contrario, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo favorevole, Colombo Michele contrario, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito favorevole.

Il Presidente del Consiglio con 16 voti favorevoli, 12 contrari e nessun astenuto dichiara che la seduta viene rinviata a lunedì prossimo.

Sono le ore 20,18.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Concetto Puccia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 2 OTT. 2017 al 17 OTT. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
-pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Modica li

Il Segretario Generale